

IL CITTADINO ITALIANO

Direzione ed Amministrazione: Udine, Via della Posta, 16. — Inserzioni nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60, in terza pagina sopra la firma del gerente 40, dopo la firma 30, in quarta pagina 20. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni, eccetto i festivi

In tutta ITALIA: anno L. 20 — semestre L. 11 — trimestre L. 6 — mese L. 2 — ESTERO: anno L. 32 — semestre L. 16 — trimestre L. 9 — Le associazioni non disdette si intendono rinnovate. — Non si restituiscono i manoscritti. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

LE INSERZIONI per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio annunci del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE. — Per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO, Via S. Paolo II. — ROMA, Via di Pietra 91. — GENOVA, Piazza Fontane Marose. — PARIGI Rue Perdonnet, 14.

La morte di Enrico Lasserre

Un dispaccio da Siorac de Belyés in data di ieri, 24, ci reca la dolorosa notizia della morte di Enrico Lasserre, il pio istoriografo della Madonna di Lourdes, avvenuta domenica, 22. Egli contava 72 anni; nasceva a Carlux (Dordogne); fu giornalista attivo, pubblicò varie opere, morì da santo, compianto da tutti. La Storia di Notre Dame de Lourdes, incomparabile poema, di cui si sono fatte numerosissime edizioni, riescono il capolavoro che manterrà popolare il nome di Lasserre. Nessuno ignora che Lasserre fu tra i primi beneficati della Madonna di Lourdes. Aveva egli quasi totalmente perduta la vista. Freycinet, sebbene protestante, lo consigliò di sperimentare l'acqua della grotta dell'Apparizione; Lasserre, che era allora un tiepido cristiano, seguì il consiglio e riebbero la vista. Spese il resto della sua vita glorificando Maria. Il Signore lo accolga nella pace eterna.

L'opinione di un Missionario

La Tribuna ha da Napoli la seguente lettera, che il Padre d'Addosio, Missionario che trovasi da trent'anni in Cina, avrebbe scritta alla sua famiglia in data 2 giugno:

« Se qui a Pechino godiamo d'una tranquillità relativa, al di fuori della Missione abbiamo un vero disastro: ferro e fuoco da per tutto. Parecchie belle Chiese con residenze per i Missionari, parecchie Cappelle nei diversi villaggi di fedeli, tutto è distrutto, bruciato, ridotto ad un mucchio di cenere. Non pochi cristiani uccisi e barbaramente trucidati, bruciati vivi.... Perché quando questi bravi Celesti cominciano, sono peggiori delle belve e delle tigri!

In questi ultimi giorni si sono attaccati alla ferrovia, sindacato belga-francese, che da Pechino va a Pao-ting fu per finire più tardi a Han Leon nel sud. Parecchi italiani sono impiegati in questa ferrovia come ingegneri, sia come vigilatori e capi di stazione. Tutto è distrutto; stazioni (circa 10), ferrovia, telegrafo, tutto bruciato in parte, ed in parte rubato, che è il primo scopo dei malfattori. E pertanto il popolo era contentissimo di quella linea, ed il commercio era prodigioso. Si spera che gli Europei che stavano sulla linea sieno tutti salvi.

Infine, è una vera rivoluzione politico-sociale, di cui il Cristianesimo non è che un pretesto per assicurarsi l'impunità. Il movimento è diretto contro la Dinastia i capi della quale, sventuratamente, sono accecati e non apportano rimedio per sedare l'insurrezione.

I rumori sulla divisione della Cina e l'occupazione di diversi punti del territorio hanno esasperato l'amor proprio dei Cinesi, i quali attribuiscono tutto ciò alla debolezza del Governo, e principalmente della Dinastia attuale, di cui i cinesi hanno sopportato il giogo, ma che non hanno mai accettata di buon grado, e contro la quale hanno sempre protestato, almeno in segreto. Di là gran numero di sette, il cui scopo non è altro che la cacciata dei Tartari.

Quali saranno i risultati e le conseguenze di questa insurrezione che sembra voler prendere delle proporzioni terribili? Dio lo sa! Forse l'annichilimento di questo Impero fra poco è rotto, che non regge più sulle sue basi. Quanto all'incivilimento con le scienze e le arti europee, la è una vera utopia di cui s'illudono tutti gli europei che vivono nella civile Europa. Son più di 80 anni che sto predicando quel che avviene oggi; ho predicato su i tetti;

mi accusano di pessimismo! Poveri diplomatici! Non fanno che passare due o tre anni in Cina, e credono conoscere la Cina e specie i Cinesi! Poveri illusi! »

Cronaca del caldo

Continua la canicola ad infierire spietata in quasi tutta l'Europa centrale e meridionale. In Francia, e specialmente a Parigi ed a Lione, il caldo è veramente eccezionale e comincia a mancare l'acqua. A Parigi i morti e i malati per insolazione sono stati in gran numero. Il sole non fa preferenze; colpisce tanto i vecchi come i bambini. Anche fra gli artisti, l'astro maggiore fece strage. Anche in Russia il caldo è eccessivo.

A Berlino l'altro giorno il termometro saliva il giorno vicino ai quaranta e la notte non scendeva sotto i venti. I casi d'insolazione sono stati frequenti, più di trenta in pochi giorni, quasi tutti mortali. Tra i cavalli e i cani da tiro la strage è stata naturalmente più grande, avendo passato il centinaio.

Treviso mantiene il primato nella nostra Regione, con quasi 34 gradi.

Nel bollettino meteorico, Milano corrisponde alla città più alta; nella cosiddetta capitale morale si bolle.

Nella giornata del 25 si ebbero nelle principali città d'Italia, i gradi seguenti:

Cuneo 30 4 — Novara 35 5 — Milano 35 2 (sulle alture di Brera però, perchè sui marciapiedi i gradi furono 37 e qualche linea) — Sondrio 31 2 — Brescia 32 8 — Udine 31 0 — Treviso 33 5 — Venezia 31 9 — Piacenza 31 3 — Reggio Emilia 31 9 — Ancona 22 5 — Perugia 30 0 — Livorno 30 0 — Firenze 34 2 — Arezzo 31 9 — Roma 31 5 — Caserta 31 7 — Palermo 32 9 — Messina 31 1 — Siracusa 33 1 — Cagliari 35 2.

Raccomandata, ci capita oggi una lettera-corrispondenza sulle analogie tolstoiene, con una postilla che ci sa del curioso assai.

Della corrispondenza, come giorni sono, così oggi non possiamo valerci. E ciò per la semplicissima ragione che per combattere lo scritto del sig. Elio Gulleri bisogna anzi tutto capirlo; e capirlo non nel senso letterale — che non basta niente affatto — ma nello spirito informatore del senso letterale. E questo non sembra certo sia stato compreso dal sig. Raccolana.

Di più; per combattere taluno si deve sempre combatterlo sullo stesso campo. Ora il sig. Gulleri — con citazioni desunte dalle opere dei due scrittori — dimostra che fra Tertulliano e Tolstoj ci corre una certa analogia per quanto riguarda la loro esagerazione nel concepire il nome e la società perfetta. Animo dunque; il sig. Raccolana con altrettante citazioni distrugge tale concetto e dimostri non corrervi nemmeno per questo lato analogia fra l'antico scrittore africano, annoverato tra i Padri della Chiesa, e il moderno scrittore russo, cristiano scismatico, condannato di recente dal S. Sinodo di Mosca ed espulso dalla comunione stessa dei cristiani dissidenti.

Ma a quel modo che il sig. Raccolana si presenta, non è possibile una discussione. Difatti egli — visto e considerato solo che il Tolstoj è un bestemmiatore e per giunta un russo scismatico, Tertulliano invece è un atleta dei primi secoli della Chiesa nel campo scientifico — giudica a priori che fra loro non vi possono intercedere che abissi, e abissi tali da non essere nemmeno compatibile lo scrivere il nome dell'uno là dove quello dell'altro è scritto! Ma questo si chiama

aver idee molto ristrette o almeno molto vecchie; quelle idee per le quali — un tempo — credevasi nei giovanetti, fosse il primo segno di vocazione allo stato ecclesiastico — il precoce uso del tabacco da fiuto!

E così con tale e tanta diversità di sentire e di concepire che passa fra il sig. Raccolana e il sig. Gulleri, questi due potranno bene discutere ventiquattro ore al giorno, ma non per ciò arriveranno ad intendersi pel di del giudizio. Desideriamo quindi troncane la questione e lasciare ciascuno nel proprio pensare, pregando peraltro il sig. Gulleri a favorirci de' suoi scritti, che saranno da noi accolti a braccia aperte.

E la postilla? Di quella nulla diciamo; e speriamo non avvengano ulteriori fatti per ispiattellarla in pubblico.

Lettere trevigiane

(Nostra corrispondenza).

Treviso, 26 luglio.

Gli alunni del nostro Seminario e le licenze Ginnasiale e Liceale.

— Il preside del R. Ginnasio-liceo Canova comunica alla locale Gazzetta l'elenco degli alunni pubblici e privati che ottennero la licenza ginnasiale nella lezione di luglio. Da esso rileviamo come mentre su 45 candidati pubblici i licenziati furono 23, ossia il 51 per cento, e su 38 privati, 13, ossia il 34 per cento; dei 15 alunni presentati dal nostro Seminario, ottennero la licenza ben 13 colla proporzione dell'86 per cento. Eccone i nomi tra cui figurano alcuni Friulani: Bianchi D., Bottacin C., Brombullo A., Candelini A., Cossio A., De Callò A., De Carli G., Gasparis D., Parocco G., Piazza G., Schiavon G., Serena C., Zanetti L.

Ricordiamo poi che dall'elenco dei licenziati dal Liceo pubblicato pure dalla Gazzetta la scorsa settimana, risultava come, mentre dei 32 candidati privati ottennero la licenza 3, ossia il 9 per cento, e dei 16 pubblici, 10, cioè il 62 per cento; i 3 alunni presentati dal Seminario furono tutti e tre licenziati, colla proporzione del cento per cento. Essi sono; Del Bianco L., Sartorelli A., Sartorelli P.

Questi eccellenti risultati, che riconfermano la bella fama acquistata già dal nostro importante Istituto cittadino, devono assicurare le famiglie cristiane che affidando ad esso i propri figli, esse provvedono efficacemente e alla loro educazione morale e alla loro soda istruzione civile.

Alpha

Notizie Vaticane

La salute del S. Padre. — Parte della stampa liberale si diverte anche di presente a spacciare notizie allarmanti sulla salute del S. Padre. Niente di più falso. Leone XIII, la Dio merè, continua, malgrado l'intollerabile calore, a godere buona salute, e se le udienze private si fanno in questi giorni più rade, ciò dipende perchè d'ordinario in questo scorcio di tempo i visitatori difettano, come può riscontrarsi nelle cronache vaticane degli anni precedenti.

Il pellegrinaggio americano. — Ieri il Santo Padre che nonostante il caldo eccessivo gode ottima salute, ha ricevuto nella Sala Clementina duecentocinquanta americani, e duecento altre persone di varie regionalità. Alla sua comparsa e alla partenza, il Santo Padre è stato salutato da entusiastiche acclamazioni.

Dopo trent'anni. — Ieri festa di S. Anna, per la prima volta dopo il 1870, dodici palafrenieri di Palazzo in costume, col loro decano presenziarono, d'ordine del Papa, le funzioni religiose nella chiesa di S. Anna in Borgo.

Gli avvenimenti in Cina

Si temono delle complicazioni.

— Parigi 26. — Il pubblico persiste generalmente nel dubitare che i ministri europei a Pechino siano salvi. Crede che si trovino in ostaggio. Si temono sempre delle complicazioni in causa delle rivalità palesi fra la Russia e il Giappone alleato dell'Inghilterra.

Ciò che racconta un cinese. — Londra, 26. — Telegrafano al Daily Mail che un cinese impiegato alla Legazione inglese, arrivato a Shanghai, disse che nel momento in cui lasciò Pechino la maggior parte degli europei erano uccisi e la condizione dei superstiti disperata. Aggiunse che Hart è morto il 2 luglio. Il telegramma non precisa la data in cui il cinese lasciò la capitale. Telegrafano allo Standard che è giunta a Shanghai una lettera di un autorevole cinese residente a Pechino e datata dal giorno 9. La lettera dice che le Legazioni straniere resistevano ancora, ma che in causa del combattimento soltanto 300 europei erano vivi.

Non si vuole negoziare con Li-Hung-Chang. — Tientsin, 26. — Li-Hung-Chang avrebbe ricevuto ordini da Pechino di rimanere a Shanghai, ma i consoli si rifiutano di negoziare con lui, finchè non siano certi che i ministri siano salvi. Li-Hung-Chang continua ad assicurare che i ministri saranno tosto condotti a Tientsin.

Pessimismo! — Londra, 26. — Le impressioni pessimiste perdurano specialmente dopo la lettera di Conger datata dal giorno 4, il cui tono si giudica più allarmante del telegramma che ha la pretesa data del giorno 18. Anche l'assicurazione dell'ammiraglio italiano, secondo il Times, è inconcludente perchè proviene sempre dalla stessa fonte sospetta del governatore di Shangtung.

12.000 uomini partono da Brema. — Berlino, 26. — Partiranno da Brema in treni speciali militari per imbarcarsi a Bremahafen: domani, 27, circa 4000 uomini, fra cui due squadroni di cavalleria, che s'imbarcheranno sul vapore Dresda: il 30 luglio e il 31 circa 2200 uomini: il 2 agosto altri 2800, e il 4 altri circa 3000. A tutti questi imbarchi assisterà l'imperatore, che arriva domani a Bremahafen, di ritorno dal suo abbreviato viaggio nel mare del Nord.

Armi vendute alla Cina. — Ginevra, 26. — Il Journal de Genève dice che la Confederazione Svizzera ha venduto recentemente ad un privato 5000 Wetterly che furono spediti al governo cinese da un affarista inglese.

Cadaveri divorati e putrefatti a Tientsin. — Londra, 26. — Si telegrafa da Tientsin 25: « Le ostilità sono cessate il 14, tuttavia regna in città grave disordine. Fra le rovine giacciono in quantità i cadaveri putrefatti, si vedono cani e porci andar vagando fra i morti e mangiarli. I cinesi frugano i cadaveri e cercano fra le rovine, nella speranza di trovarvi tesori. Da quei cadaveri insepolti emanano esalazioni pestilenziali che ammorbano l'aria. Quindi si hanno molti ammalati. I borghesi costretti a restituire il bottino, sono irritati perchè invece i militari sono liberi di far man bassa. Molte sono le case danneggiate dal bombardamento. In segno di sottomissione molti edifici issarono bandiere delle diverse potenze. Su parecchie case è stato esposto un cartello con la scritta: « Viva la Francia! » E' stato istituito un governo provvisorio rappresentato da una commissione mista russo-inglese-giapponese.

Municipalizzazione o socializzazione di certi servizi pubblici?

In questi giorni, ad ogni piè sospinto, udiamo parlare del cammino... che sta facendo il programma socialista nei grandi e nei medi Comuni, all'estero ed all'interno. Il Comune X crede di suo interesse assumere un servizio determinato: sarà l'acqua, il gaz, l'esercizio del tram? E subito si dice: vedete come vi ha fatto breccia l'idea socialista... Come se sia cosa nuova e merito di un partito quanto i nostri padri praticarono già nel Medio Evo; quanto, diciamo ad onor del vero, anche imperante il liberalismo, è stato in certe città praticato.

Piuttosto la questione è più alta. L'intervento dei poteri pubblici nel dominio economico — ciò che costituisce l'essenza del socialismo — non è che parte di una questione più vasta, che consiste nel definire i rapporti tra lo Stato e i cittadini.

Stanno di fronte due opinioni: I partigiani dello Stato Provvidenza non sognano che di ingrandire, svolgere, allargare la sua tutela secondo loro sovraneamente benefica, per applicarla a tutta la sfera dell'attività pubblica e privata. Pensano altri all'opposto che trattisi di restringere questa tutela, di ridurre lo Stato, il Comune, il potere amministrativo quasi alla parte di semplice indicatore... e lasciare la soluzione dei problemi sociali tutta intera alla libertà, alla responsabilità dei gruppi cui questi interessi riflettono.

Crediamo noi che la vera soluzione stia nel temperare l'autorità dello Stato o del Comune collo sviluppo della iniziativa privata.

L'illustre signor J. Bourdeau fa del movimento socialista o sociale nei Comuni un diligente studio sull'ultimo fascicolo della Revue des Deux Mondes, che non potrebbe essere più opportuno nella risoluzione del quesito: Municipalizzazione di servizi pubblici o socializzazione? Quali i termini e la misura?

Il cammino della municipalizzazione dei servizi pubblici è stata in sul suo esordire più lento che mai negli Stati Uniti. Dipende questo dal fatto che i Comuni dell'Unione Americana vi si costituiscono sulla base di certi diritti, che ne costituiscono l'essenza.

L'organizzazione comunale agli Stati Uniti è tale che l'Autorità Comunale non può fare che ciò che le è permesso, ciò che ha rallentato il cammino del movimento sociale laggiù. Tuttavia esso si è presentato nell'ultima campagna presidenziale vigorosamente. La propaganda contro i trust, contro i Sindacati sta facendosi grossa.

In Svizzera non è guari diminuito il concetto « Tutto quanto non è permesso all'Autorità Municipale, le è interdetto ». I Cantoni sono autonomi: ma le loro autorità municipali hanno poteri illimitati. Una grossa limitazione è il referendum. Nel Cantone di Berna la superelevazione di un fabbricato che superi le 20 mila lire esige l'approvazione dei cittadini... e così per ogni grossa spesa in Bilancio. E' memorabile ed è recente il referendum del popolo svizzero sulla legge delle Assicurazioni obbligatorie degli operai contro le malattie e gli infortuni, che respinse le leggi stesce votate nei due Consigli delle Assemblee federali!

Un paese dove il socialismo comunale — accettiamo questa dizione che sintetizza meglio il concetto della tendenza nuova — ha fatto strada è in questi ultimi anni l'Inghilterra. Fu tempo in cui i comuni inglesi erano in mano a Corporazioni di proprietari. Nel 1882, il Municipal Corporation Act stabilì che i comuni potessero liberamente fare tutti i regolamenti neces-

sari ai loro servizi senza ulteriore approvazione... E' l'inverso di ciò che il liberalismo ha fatto in Italia, ove un comune non può fare il benché meno contratto senza dipendere e subire il parere e la volontà del funzionario superiore. E' avvenuto che, allargatosi contemporaneamente il suffragio elettorale e cresciuta nelle elezioni amministrative l'influenza delle masse lavoratrici, i comuni inglesi abbiano dovuto cercare nuove risorse per provvedere ai nuovi bisogni. Posti nell'alternativa o di crescere le imposte o di trasformare in imprese comunali quelle private, inservienti al pubblico, e così i monopoli del gaz, dell'acqua, dei tram, si appigliarono a quest'ultimo partito, a cui li portava però l'abitudine dell'associazione e lo spirito commerciale pratico.

Badiamo però che in Inghilterra questa evoluzione questa avocazione al comune di certi servizi pubblici fu una misura finanziaria... non politica: il partito non c'è entrato per nulla. Questo spiega perchè essa si è sviluppata in modo diverso ed ha dato risultati svariati nei grandi centri. Primeggia Glasgow. Il comune si decise ad obbligare i proprietari ad abbattere le vecchie catapecchie operaie insalubri. Costruì esso stesso case con abitazioni a prezzi moderati, bagni, lavatoi, gallerie, musei, biblioteche, tutto ciò sugli utili ricavati dai servizi pubblici. Londra è stata invece più lenta. Essa ha il gaz metà municipale e metà a impresa; l'acqua vi è fornita da otto società private che si creano così la concorrenza. Il comune ha determinato nei suoi regolamenti cogli appaltatori e impone il minimo del salario e il massimo delle ore di lavoro. Dal 1889 sono quasi scomparsi i vecchi quartieri di Whitechapel.

Eppure nessun consigliere comunale inglese si è mai sognato di diventare socialista perchè abbia votato perchè il comune assuma i lavori invece di lasciarne i benefici agli intermediari o perchè prenda cura dell'igiene. E uno di costoro ci dicea tempo fa che: «Se il programma socialista è di ricondurre gli uomini all'adempimento dei doveri sociali, è perfettamente inutile in Inghilterra, dove tutte le classi ne sono convinte.»

La Germania ha sorpassato tutti gli altri paesi nella via del socialismo... di Stato, colle grandi leggi di Assicurazione operaia fatte votare da Bismarck al Reichstag. Non vi fa invece il socialismo municipale la stessa strada: la sua forma è più corretta e meno autoritaria. Le città dell'Impero, senza spirito di parte, hanno organizzato scuole professionali, Biblioteche, Casse di Assicurazione, uffici di collocamento. La questione delle farmacie municipali è stata testè risolta a Colonia. Altre città si travagliano invece ad ampliare la proprietà fondiaria del Comune. Le case per abitazioni operaie preoccupano tutte le classi. Nei Ducati di Baden, a Strasburgo, ad Amburgo, le Municipalità affittano esse case alla popolazione operaia. Il dazio vi è considerato come noi imposta anti-sociale ed in Sassonia si stanno tentando esperimenti di una imposta diretta comunale; e come in Inghilterra le città aspirano a fare loro alcuni grandi servizi, che facevano le grandi Società Azionarie. Ebbene tutto ciò si fa all'infuori del partito socialista, a cui sono in genere sfavorevoli le stesse forme di votazione. A Berlino il sistema delle tre classi di elettori dà la prevalenza alla ricchezza.

Nel Belgio l'autonomia comunale è rinchiusa entro certi limiti, l'allargamento del suffragio ha potuto permettere alle classi operaie di intervenire con una forte prevalenza in certi Comuni, ma senza riuscire ad utili riforme trovandosi l'ostacolo negli stessi impiegati comunali. Così a Conslles alle elezioni del 95 tutto il personale del Comune si dichiarò malato e mise in grave imbarazzo i nuovi eletti! Un certo cammino vi fecero, ottenendo rappresentanti, e da 200 che erano prima del 1895, in 300 e la maggioranza in 120: ma instabile quasi dappertutto. Ciò che ha consigliato il partito operaio nel Belgio a dichiarare che «l'azione dei suoi nel Comune non ha nulla di specificatamente socialista ma che devono badare soprattutto ad una buona amministrazione» ciò che è argomento confortante di una sana evoluzione.

Doctor Veritas.

La guerra anglo-boera

Alla Camera dei Comuni. — (Seguito n. di ieri). — Londra, 26. — Lawson propone di ridurre il bilancio delle colonie onde protestare contro la politica sud-africana di Chamberlain. Questi risponde giustificando la guerra, preannuncia la repressione severa della ribellione e dichiara che le repubbliche sud-africane verranno annesse ma avranno il più presto possibile l'autonomia. Il ministro attribuisce il prolungarsi della guerra all'appoggio della opposizione e alla speranza dei boeri nella reazione. L'emendamento Lawson è respinto con voti 208 contro 52.

Occupazione senza resistenza. — Londra, 26. — Lord Roberts telegrafa che occupò ieri Balmoral senza resistenza.

Notizie Italiane

Prete coraggioso. — Varese, 26. — Nel laghetto presso Ganna un pescatore era occupato a mettere a posto i suoi bestarelli quando il fondo della sua decrepita barca si sfasciò. Il pescatore cadde nell'acqua e vi si trovò immerso fino al collo e incapace di muoversi per esser rimasto come invischiato nel fondo melmoso del lago. Alle sue grida accorse gente e due giovanotti si slanciarono nell'acqua per trarre il pescatore a salvamento. Ma non vi riuscirono e dovettero tornare alla riva per non rimanere alla loro volta impigliati fra le alte erbe e il fango del lago. Visto il pericolo serissimo, il coadiutore di Ganna si svestì, si gettò nell'acqua e con grandissimi sforzi, poté afferrare e trarre a salvamento il pescatore fra gli applausi di tutta la popolazione di Ganna.

Una nuova industria in Liguria. — Rivarolo Ligure, 26. — Stamane, presenti il deputato Cavagnari, le autorità, numerosi giornalisti e invitati, si è inaugurato lo stabilimento della Società internazionale per la torrefazione del caffè. Si visitarono i locali e il macchinario, indi seguì la refezione. Vi furono vari discorsi, fra cui quello del presidente della Camera di commercio di Genova inneggiante alla prosperità dell'industria in Liguria e ringraziante gli intervenuti.

Per la morte del Vescovo di Livorno. — Livorno, 26. — La città è addoloratissima per la morte del suo Vescovo Mons. Matteoli. Numerosissime visite si susseguono al cadavere, esposto a pianterreno della Villa Bertagni, vegliato dalle rappresentanze delle corporazioni religiose. Fanno servizio d'onore i carabinieri. I funerali avranno luogo nel mattino di sabato.

Importante scoperta al Foro Romano. — Roma, 26. — Si annuncia una importante scoperta negli scavi del Foro Romano. Tra il Sacro di Vesta e il Tempio di Castore e Poluce si sarebbe scoperto un Puteale marmoreo del primo secolo dell'impero su cui l'iscrizione incisa ricorda che il Puteale fu dedicato a Giaturna da Barbatius Pollio edile. — (Puteale chiamavasi a Roma il parapetto che si faceva al luogo (sacro) dove era caduto in terra un fulmine. n. d. r.)

La regina a Stresa. — Milano, 26. — Stamane S. M. la regina, per la linea di Monza-Seregno-Laveno — Ferrovie Nord — si è recata a Stresa a visitare la Duchessa Madre.

Nubifragio in Piemonte. — Cuneo, 26. — Un nubifragio violentissimo recò grandi danni nei comuni di Accoglio e di Bellino e nell'alta valle della Macra. Le comunicazioni sono interrotte. Innumerevoli ponti e strade comunali furono asportate. — La tanto... e da noi niente! — N. d. R.

Notizie Estere

Max Regis e Ci assolti. — Parigi, 26. — Max Regis e undici coaccusati, contro i quali era in corso il processo dinanzi alle assise di Draguignon per essersi chiusi nel settembre 1899 nella villa Antiquive ad Algeri e per aver sparato contro gli agenti di polizia, furono tutti assolti avendo i giurati emesso verdetto negativo.

Un rifiuto di Loubet. — Parigi, 26. — Loubet, invitato dal municipio alle feste del 31 luglio in onore degli artisti, e del 7 agosto in onore degli scienziati, dichiarò di non potere accettare non essendo stato invitato il ministro Waldeck-Rousseau. Il rifiuto

del presidente della Repubblica ha prodotto grande sensazione.

Brugère dimissionario. — Parigi, 26. — Il Journal, dice che Brugère, nuovo governatore di Parigi, in seguito a dissensi con André avrebbe domandato di essere sostituito. Gli succedettero il generale Faure o il generale Biguet.

Re Alessandro fischiato. — Semlino, 26. — Notizie giunte da Belgrado recano che stamane il re è uscito per la prima volta con la fidanzata e si recò dal fotografo reale. La carrozza reale era seguita da altre recanti il capo della polizia e gli aiutanti. L'accoglienza del pubblico fu glaciale, pochi si scopersero, si udì qualche fischio. Venne attivata la censura telegrafica, perciò telegrafo da Semlino. A Belgrado la guarnigione è consegnata per ordine del ministro della guerra. La città sembra in istato d'assedio. Due compagnie si trovano alla stazione della ferrovia. La regina Natalia, si assicura, avrebbe disapprovato il fidanzamento. La situazione a Belgrado è complicata. La popolazione vive in apprensioni essendo corsa la voce che numerosi ufficiali non sono disposti di seguire il re, il quale si mostra nervoso, irascibile ma sempre risoluto di andare fino in fondo.

Dalla Provincia

S. Daniele

26 luglio

Neo-dottore. — Mi giunge notizia da Feltre che l'egregio giovine Gianvittore Bianca conseguì la laurea in giurisprudenza nell'Ateneo patavino. Il Gianvittore più che di Feltre, può dirsi di S. Daniele, per la lunga dimora da lui fatta tra noi, mentre che l'indimenticabile dottor Bianco era medico condotto del nostro Comune.

Al neo-dottore voti e auguri per l'avvenire; al padre suo congratulazioni. E avesse piaciuto al Cielo — Gianvittore — che a vederti ora fosse quell'angelo della mamma tua, la povera contessa Ortensia, di cui così santa e così incancellabile vive la memoria tra noi!

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Sabato 28 — ss. Nazario e c. Fiere e mercati della Provincia Sabato 28 — Cividale, Pordenone.

Al Collegio Arcivescovile ebbero premio speciale per disciplina fra i convittori:

Camerata della Scuola Ginnasiale: Troyer Costante, Stafferi Mario, Zanelli Ferdinando.

Camerata della Scuola Tecnica: Blassoni Guido.

Camerata della Scuola Elementare: De Pace co. Odorico, Giuliani Giuliano, Micoli Mattia, Musani Lorenzo, Novelli Domenico.

I bambini alla Colonia Alpina. — Stamattina partirono per Studena (Pontebba) ventisei bambini, che ivi vanno per passarvi una quarantina di giorni. Ne è tutrice la maestra Drouin.

Servizio telegrafico. — Per rendere più sollecita la comunicazione telegrafica Udine-Milano (per la quale ora si fa centro a Venezia), sarà prolungato fino a Udine il filo diretto-Milano-Venezia. Così i telegrammi Udine-Milano, Udine-Genova, Udine-Torino ecc. faranno capo a Venezia anziché a Venezia, e le comunicazioni seguiranno più sollecite.

Meglio così che niente! Per volontari tecnici. — E' aperto il concorso a tutto 15 settembre p. v. per gli esami di volontario tecnico delle manifatture dei tabacchi e delle saline. I posti da conferirsi sono 6; occorre la laurea di ingegnere industriale.

Una demente. — Stamattina venne accompagnata all'Ospitale certa Anna Sottili fu Giuseppe, d'anni 48, nata a Palmanova, qui senza fissa dimora ed ex lavandaia. Da 15 giorni era arrivata dalla Rumania; stanotte in via Ronchi ha commesso delle stranezze, e da queste si ha capito che si aveva da fare con un'esaltata. Senza resistenza il vigile Giacchetti la fece montare entro una carrozza e l'accompagnò all'Ospitale. Essa entrò contenta perchè vuole presto guarire da un male agli occhi per poi... maritarsi.

La compagnia Rumor si ingrossa.

— Erano ormai al fresco per le note bazzecole i conosciuti Rumor, Cacello, Leoni e Comessatti. Da qualche mese s'era allontanato da Udine e si era portato a Brescia, sua città nativa, un tizio, alto, lungo allampanato, di nome Ernesto Rossi fu Pietro, nato nel 1851, conosciuto troppo nella nostra città da tante famiglie. Quando era qui era uno zelante della compagnia. Il giudice istruttore ha spiccato mandato di cattura, e ieri venne arrestato a Brescia. Presto sarà qui tradotto.

Tiro a segno. — Esercitazioni tiro per la gara indetta pel 12 agosto. Domenica dalle 6 alle 8 ant. Mercoledì e venerdì dalle 5 1/2 alle 7 pom.

Atti della Camera di Commercio. — Adunanza del giorno 20 luglio 1900. — Sunto del verbale.

(Continuaz. v. num. di ieri)

L'ispettore generale delle strade ferrate promise di far ricamminare la questione.

14. Nel novembre 1899 la Camera otteneva che fossero migliorate le comunicazioni ferroviarie fra Udine e Venezia con l'istituzione di due treni, uno accelerato in partenza da Udine alle 8,5, l'altro omnibus giungente a Udine alle 21,55.

Con l'orario andato in vigore il 1° giugno 1900 il treno omnibus 592 parte da Venezia alle 18,30 ed arriva a Udine alle 23,25.

E' vero che così si ottiene la coincidenza del treno 592 da Portogruaro a Casarsa per Udine — coincidenza reclamata dai comuni di quella linea e dalla Camera — cosicché ora sono resi possibili i viaggi giornalieri d'andata e ritorno fra Udine e i detti comuni, ma v'era altro modo d'ottenere senza danneggiare Udine, la quale non poteva né può consentire così forte ritardo.

La Presidenza, udita la Commissione per il servizio ferroviario; ritenuto che Udine e gli altri importanti comuni lungo la linea, non escluso Spilimbergo, hanno diritto a un miglior trattamento e a qualche riguardo da parte della Società Adriatica, propone che la Camera reclami contro tale provvedimento e chieda che l'omnibus 592 sia reso accelerato, così da mantenere la coincidenza a Mestre col diretto di Milano, la coincidenza a Casarsa col 592 di Portogruaro e d'ottenere d'altro canto un più sollecito arrivo a Udine.

15. La presidenza propone che la Camera, considerato che la copertura della roggia di fronte alla stazione di Udine renderà utilizzabile uno spazio di terreno, rinnovi il voto del 27 novembre 1899 e chieda che venga ivi costruito un restaurant per i viaggiatori di terza classe.

Il cons. Muzzatti crede che quello spazio potrebbe essere utilizzato anche per altri servizi, ai quali la stazione è sede angusta, e raccomanda alla presidenza di sollecitare il Ministero a compiere la doverosa riforma delle disposizioni riguardanti il carico dei vagoni e di reclamare per la mancanza di carri.

L'on. Morpurgo accetta le raccomandazioni e la Camera, unanime, approva le proposte della presidenza.

(Continua).

Il Monte di Pietà di Udine fa noto che durante il mese di agosto 1900, possono essere rinnovati i bollettini color bianco fatti a tutto dicembre 1898.

L'avviso 21 ottobre 1899, a mani di tutti i sindaci e parroci della Provincia, riportato nei num. 19 novembre 1899 e 14 gennaio s. c. del periodico L'Amico del contadino, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

In Tribunale. — (Udienza odierna). — Per furto. — Colanti Antonio mediatore di Udine imputato di appropriazione indebita qualificata venne condannato ad un anno di reclusione coll'aumento di un sesto della segregazione cellulare continua, ed a Lire 120 di multa.

Dai rapporti della Questura

Furono arrestati per mandato di cattura: a Paluzza Englaro Romano, ed a S. Daniele del Friuli l'orefice Antonio Menchini ed a Chions di Strada per violenza e resistenza a guardia campestre il contadino Valentino Stocco.

Corriere commerciale

Mercato dei grani

all'ettolitro
Frumento da lire 18,25 a 19.—
Granoturco > 18.— a 18,60
Segala > 12.— a 12,50

Mercato delle frutta

Anche questi mercati continuano abbastanza animati e con notevole quantità: Ciliege da 14 a 17, pomi da 10 a 12, fichi da 15 a 20, pere da 12 a 40, prugne da 8 a 12, armellini a 80 il quintale, pesche da 65 a 140.

Politica, amministrazione e commercio

(Nostra corrispondenza)

ROMA, 26. (Lucano). — Il Consiglio dei Ministri. — Il Consiglio dei ministri, presenti tutti, è durato tre ore. Si discusse il movimento dei prefetti e dell'alta magistratura. Quindi il Consiglio si occupò delle condizioni del bilancio della marina che si presentano tutt'altro che liete, alcuni dei più importanti capitoli dell'esercizio 1900-901 non hanno più fondi disponibili per far fronte alle spese necessarie, perchè i denari furono già spesi. Morin preoccupato di questo stato di cose ne informò il Consiglio. I ministri rimasero intesi pure intorno alle vacanze da prendersi nel mese entrante.

Contro gli speculatori del pane. — Una circolare dell'on. Saracco ai Prefetti prescrive misure contro coloro, che approfittano della situazione del mercato granario, abbandonandosi alla speculazione del pane.

Due borse di studio. — Il ministro d'agricoltura ha aperto il concorso a due borse di perfezionamento nella pratica della lingua inglese e tedesca, di lire 950 ciascuna. Le domande dovranno essere presentate al ministero entro il 31 agosto.

Servizio dei pacchi postali. — Il ministero delle poste ha disposto che anche per l'interno d'ora innanzi siano accettati, senza che sieno considerati come ingombranti pacchi postali che non eccedano un metro di lunghezza e 20 centimetri in larghezza e in altezza.

Il primo Presidente della Corte d'Appello a Roma. — Si ha per sicura la nomina del senatore Cardona Michele consigliere della Corte di Cassazione di Roma a primo Presidente della nostra Corte d'Appello.

Le informazioni commerciali. — L'on. Carcano, ministro d'agricoltura e commercio, allo scopo di migliorare sempre più il servizio delle informazioni commerciali dall'estero, sta studiando se convenga dar corso a una pubblicazione periodica, da distribuirsi a tutte le Camere di commercio, che raccolga tutti i dati interessanti i commerci e le industrie delle piazze estere in relazione d'affari con l'Italia.

Vaglia internazionali fra l'Italia e l'Inghilterra. — Il 1.º agosto 1900 sarà attuato un cambio di vaglia internazionali telegrafici fra l'Italia ed il Regno Unito della Gran Bretagna ed Irlanda. Il limite di ciascun vaglia da spedirsi dagli uffici italiani è fissato in L. 252 in oro, e per quelli in partenza dagli uffici inglesi in lire sterline 10, pari ad italiane lire 252, pure pagabili in oro. La tassa postale per l'emissione in Italia è fissata a 25 centesimi per ogni 25 lire o frazione di 25 lire. La tassa telegrafica, da calcolarsi sul numero delle parole, sarà applicata in base alla tariffa pel Regno Unito.

I risultati dell'esercizio finanziario 1899-1900. — I risultati dell'esercizio finanziario 1899-1900 chiuso al 30 giugno si presentano abbastanza soddisfacenti. Col bilancio di assestamento si prevedeva un disavanzo di 13 milioni, ai quali si dovrebbero aggiungere un po' meno di 10 milioni dati alla riproduzione del naviglio: totale del disavanzo di previsione quindi oltre 22 milioni. Ma, essendosi verificato tra maggiore entrata d'imposte e maggior reddito dei beni patrimoniali un aumento di 27 milioni, l'esercizio finanziario 1899-1900 si chiuderebbe con un avanzo di circa 5 milioni. Conviene tuttavia tener conto delle probabili e consuete eccedenze di spese e quindi si può ritenere che l'esercizio finanziario si chiuderà un po' più che in pareggio.

Dispacci Stefani e Particolari

(Servizio diretto del 'CITTADINO ITALIANO')

L'insurrezione in Cina

Le dichiarazioni di Brodrick
Londra, 27. — (Camera dei Comuni). Il sottosegretario parlamentare agli esteri Brodrick dichiara di non aver ricevuto ulteriori notizie dalla Cina. Osserva che circolano moltissime voci, circa le quali il Governo non ha ricevuto alcuna comunicazione ufficiale; quindi è a supporre che quelle voci sieno infondate.

La risposta della regina Vittoria alla domanda di mediazione

Londra, 27. — Avendo l'imperatore della Cina invocato anche la mediazione dell'Inghilterra, la regina Vittoria gli fece rispondere che essa non può avviare colla Cina trattative diplomatiche se prima non avrà avuto notizie confermati nel modo più assoluto che l'invio britannico a Pechino, Macdonald, è al sicuro.

La partecipazione del Belgio all'azione internazionale

Bruxelles, 27. — Per l'invio di un corpo di spedizione di mille uomini in Cina furono raccolti già, con una sottoscrizione tre milioni di franchi. Il generale Bialmont, intervistato, dichiarò ad un giornalista che né la neutralità né la costituzione impediscono al Belgio di cooperare alla campagna internazionale in Cina.

Invio di truppe cinesi

Berlino, 28. — Il Lokal Anzeiger ha da Pietroburgo: Due batterie dell'artiglieria della guardia imperiale armate di cannoni di modernissima costruzione e tre battaglioni di bersaglieri, in tutto 8000 uomini partiranno tra breve per l'Estremo Oriente.

Il controllo russo sulla ferrovia Tongku-Tientsin

Londra, 27. — Il Times ha da Tientsin il seguente telegramma in data del 7: In una riunione degli ammiragli a Taku fu deliberato a maggioranza di voti di affidare ai russi il controllo della ferrovia Tongku-Tientsin. Gli ammiragli inglese ed americano dettarono a protocollo la dichiarazione che essi non sono d'accordo con questo provvedimento.

Il malumore degli inglesi

Londra, 27. — La stampa londinese è irritata perchè il controllo della ferrovia Tientsin-Tongku è affidato ai russi, mentre il capitale inglese vi è impegnato con tre milioni di sterline. Si lamenta che le truppe in Cina mancano di vettovaglie.

Li-Hung-Ciang

e i telegrammi degli inviati
Shanghai, 27. — Li-Hun-Ciang si trova ancor qui. A quanto si dice, parecchi consoli avrebbero diretto agli inviati a Pechino telegrammi cifrati consegnandoli a Li-Hung-Ciang per l'invio. Si crede che questi si tratterà qui fino a tanto che sarà giunta la risposta degli inviati. Furono inviati. Furono inviati a Kiangyan 3000 uomini di rinforzo, temendosi che si tenti di collocare torpedini nel fiume Yantse. E' atteso il prossimo arrivo dell'ammiraglio Seymour.

La città di Hanku minacciata da truppe cinesi

Londra, 27. — Secondo un'informazione del Daily Telegraph da Shanghai, 25, il vicere di Hupe telegrafa da Wu-Ciang che egli ha fatto levare e gettare nel fiume Yantse gli otturatori dei cannoni che erano puntati contro Hanku. Teme però di non essere più in grado fra 10 giorni di trattenerne i soldati.

Varie

La guerra civile nella Columbia

Nuova York, 27. — Dispacci del New York Herald da Panama annunciano che da parte degli insorti caddero i generali Diaz ed Arossmena. Da parte delle truppe del Governo rimasero morti un colonnello, due maggiori ed un capitano. La situazione all'istmo sarebbe più seria che mai.

Un altro telegramma da Colon dice: Attorno alla città di Panama è impegnato un combattimento accanissimo. Le truppe del Governo resistono tenacemente. Da Lavamila sono giunti a Colon 1000 uomini di rinforzo per le truppe del Governo. Mercoledì i capi degli insorti accordarono un armistizio perchè si potesse dar sepoltura ai

morti e provvedere alla cura dei feriti. In grazia dell'intervento dei consoli americano ed inglese, l'armistizio fu più tardi prolungato fino al pomeriggio di giovedì.

I disordini ad Alt-Benatek

Jungbunzlau, 27. — Martedì sera ad Alt-Benatek si rinnovarono i disordini. La gendarmeria disperso la folla, arrestando sei persone. Sono stati presi provvedimenti per impedire che i disordini si ripetano.

Un successo degli inglesi nella terra degli Ascianti

Londra, 27. — La Reuter ha da Bekwai, 22: Un distaccamento di 800 uomini inviato dal colonnello Willock sorprese e distrusse un grande accampamento degli ascianti presso Kokofu. Gli inglesi conquistarono grandi quantità di polvere e di fucili. Kokofu fu raso al suolo. In seguito a questo successo, la strada fra Prahsu ed Esumeja è nuovamente sgombra. Il nemico ebbe gravi perdite, gli inglesi nessuna.

Il matrimonio di re Alessandro l'atto del fidanzamento

Belgrado, 27. — Oggi nel pomeriggio ebbe luogo, con l'intervento del metropolita, il solenne fidanzamento del re con la signora Draga Masein. Il metropolita rivolse agli sposi un'allocuzione, nella quale li esortò a condurre una vita matrimoniale esemplare. Dopodichè gli sposi si scambiarono la solenne promessa e il metropolita appose loro gli anelli. Il matrimonio verrà celebrato domenica nella cappella di Corte in circolo ristrettissimo.

Le felicitazioni dello czar

Belgrado, 27. — Lo czar Nicolò di Russia inviò telegraficamente le sue felicitazioni per il matrimonio di re Alessandro; le felicitazioni furono comunicate al re a mezzogiorno dall'incaricato d'affari russo.

Destituzione di alti funzionari militari

Belgrado, 27. — Re Alessandro ha destituito improvvisamente il capo dello stato maggiore Marcovic, il quale sostituiva il re Milan durante la costui assenza, ed ha ordinato l'inquisizione contro l'aiutante di ala Solurovic, comandante della guardia del corpo, per pretese espressioni poco favorevoli al matrimonio del re.

La liberazione d'un dragomanno catturato dai briganti

Costantinopoli, 27. — Il dragomanno dell'agenzia consolare francese a Kirk-Kilise, che recentemente era stato catturato dai briganti che lo condussero seco, fu liberato dalle truppe turche. I briganti sono stati arrestati.

Loubet alle sezioni italiane dell'Esposizione

Parigi, 27. — Ieri Loubet visitò le sezioni italiane dell'igiene e i gruppi settimo e decimo dell'agricoltura e degli alimenti. Fu ricevuto da Villa e da Mantegazza. Si congratulò vivamente con Villa per la sua nomina a presidente della Camera italiana. Gli fece poi vivi complimenti per l'Esposizione italiana. Villa fu festeggiatissimo anche da Millerand e dall'alto personale dell'Esposizione, che accompagnava Loubet.

L'uccisione del capo di polizia

Nuova Orleans, 27. — I negri assassinarono il capo di polizia. La plebe li inseguì, uccidendone e ferendone un grande numero.

Ultime

Finisce o non finisce la commedia?

Londra, 27. — Il Daily telegraph ha da Canton: Avvisi attaccati ai muri, dicono che diecimila convertiti indigeni furono uccisi al nord, malgrado la presenza delle truppe estere. Gli avvisi soggiungono che tutte le missioni e i consoli esteri e le truppe barbare, vennero massacrati come cani. (Oggi massacrati — domani protezioni; ieri tranquillità — oggi disordini: a chi credere?) n. d. r.

Cosa si fa a Pechino

Berlino, 27. — La Wolff Bureau ha da Tientsin che messaggero partito da Pechino il 15 corrente è giunto qui presso un impiegato di dogana narra che i soldati del principe Cing avevano combattuto contro le truppe del generale Tung ma furono sconfitti. Gli stranieri difendevano entro la cattedrale del nord presso la città interdetta.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

DOMENICA 26 AGOSTO 1900
SECONDO PELLEGRINAGGIO FRIULANO
A ROMA

diretto da Mons. GIACOMO MARCUZZI Canonico onorario della Metropolitana e prof. nel Seminario Arciv. di Udine e dal Cav. UGO LOSCHI

La sottoscritta Commissione nell'indire un secondo pio pellegrinaggio alla Tomba degli Apostoli, non trova di meglio che riportare l'affettuoso eccitamento dell'amatissimo nostro Pastore Mons. PIETRO ZAMBURLINI:

"A ROMA, a ROMA!.. Andate a Roma, correte numerosi, o figli miei dilettezzissimi; là c'è tutto ciò che può consolare l'animo dei veri credenti. Roma celebra quest'anno una lunga pasqua di dodici mesi. È l'anno del perdono. A Roma tutti troveranno la Risurrezione. Sì, il primo pellegrinaggio mi è sicuro auspicio che questa mia voce troverà un'eco festosa anche negli angoli più remoti dell'Arcidiocesi, e dalle sponde del mare su su, fino alle valli più solitarie dei monti estremi, si ripercuoterà l'entusiastico grido: A ROMA, a ROMA!"

PROGRAMMA. Il treno speciale muoverà da Udine nelle ore pomeridiane della DOMENICA 26 AGOSTO ed arriverà a ROMA — dopo una conveniente fermata a FIRENZE — nelle ore pomeridiane del successivo LUNEDI. Le visite per l'acquisto del S. Giubileo, per benignità del Sommo Pontefice, furono ridotte a DUE SOLE ad ognuna delle quattro Basiliche. — Alle ore 7 della mattina del MARTEDI, Messa letta nella Chiesa del Gesù e Comunione generale. — Dopo la S. Messa si daranno ai pellegrini tutte le norme, e l'ordine da seguirsi per le visite in comune alle Basiliche, e si annunzierà il giorno e l'ora in cui il SANTO PADRE si degnierà benedire i pellegrini. In tal modo, chi lo volesse, nel pomeriggio del VENERDI 31 potrà intraprendere il viaggio di ritorno.

Prezzi ridotti dei biglietti dalle seguenti Stazioni per ROMA:

STAZIONI di partenza per Roma	Andata e ritorno per Bologna-Firenze-Chiusi, validità 20 giorni con diritto a tre fermate nel ritorno.			Andata per Bologna-Firenze-Chiusi-Roma e ritorno per Assisi e Loreto-Bologna, validità 30 giorni con diritto a parecchie fermate nel ritorno.			STAZIONI di partenza per Roma	Andata e ritorno per Bologna-Firenze-Chiusi, validità 20 giorni con diritto a tre fermate nel ritorno.			Andata per Bologna-Firenze-Chiusi-Roma e ritorno per Assisi e Loreto-Bologna, validità 30 giorni con diritto a parecchie fermate nel ritorno.		
	III clas.	II classe	I classe	III clas.	II classe	I classe		III clas.	II classe	I classe	III clas.	II classe	I classe
UDINE	26.50	46.90	83.55	28.70	50.90	90.85	S. Giovanni Manzano	27.—	47.85	85.20	29.15	51.75	92.50
PONTEBBA	28.80	51.10	91.25	31.—	55.05	98.55	Buttrio	26.80	47.45	84.55	29.—	51.40	91.85
Dogna	28.60	50.65	90.45	30.80	54.60	97.75	Pasiano Schiavonesco	26.15	46.20	82.40	28.35	50.20	89.55
Chiusaforte	28.45	50.35	89.95	30.60	54.35	97.45	Codroipo	25.70	45.50	80.90	27.90	49.45	88.25
Resiutta	28.10	49.90	89.05	30.35	53.85	96.30	CASARSA	25.35	44.85	79.70	27.55	48.80	87.—
Moggio Udinese	28.05	49.70	88.70	30.25	53.65	95.95	SPILIMBERGO	25.95	46.—	81.85	28.15	49.95	89.15
STAZ. CARNIA	27.85	49.40	88.15	30.05	53.35	95.40	S. Giorgio della Rich.	25.75	45.60	81.10	27.95	49.50	88.35
Venezze	27.70	49.70	87.80	29.90	53.10	94.85	Valvasone	25.55	45.25	80.50	27.75	49.20	87.80
Gemona-Ospedaletto	27.50	48.65	86.80	29.65	52.65	94.10	S. VITO AL TAGL.	24.75	43.80	77.85	26.95	47.75	85.10
Magnano-Arteagna	27.30	48.30	86.10	29.50	52.30	93.40	Sesto Cordovado	24.55	43.40	77.05	26.70	47.30	84.35
Tarcento	27.10	48.05	85.70	29.35	52.05	92.95	PORTOGRUARO	24.25	42.80	76.05	26.45	46.80	83.35
Tricesimo	27.—	47.85	85.20	29.15	51.75	92.50	PORDENONE	24.80	43.90	78.05	27.—	47.90	85.35
Reana del Roiale	26.80	47.50	84.65	29.—	51.45	91.95	SACILE	24.40	43.10	76.60	26.60	47.10	83.85
CORMONS	27.20	48.25	86.—	29.45	52.25	93.25							

Nei prezzi suddetti è compreso il bollo. — I biglietti di andata e ritorno hanno la validità di 20 giorni, ed hanno diritto a tre fermate facoltative nel ritorno; quelli per ASSISI-LORETO sono valevoli 30 giorni con parecchie fermate nel ritorno.

La Direzione delle Ferrovie della Società Veneta accorda che mediante la presentazione della tessera, i biglietti di andata e ritorno in partenza da una delle sue stazioni e fino alla prima stazione della Rete Adriatica, abbiano validità per il ritorno fino a pellegrinaggio compiuto.

AVVISI E NORME per iscriversi al Pellegrinaggio e godere dei ribassi ferroviari.

Tempo utile e modo d'iscriversi. — Occorre iscriversi entro il 15 Agosto, presentando l'attestato del proprio Parroco. Per i membri delle associazioni cattoliche, potrà bastare la dichiarazione del rispettivo presidente. Dopo il 15 Agosto non si ricevono assolutamente più iscrizioni.

Tessera di riconoscimento. — Al Pellegrino viene rilasciata una Tessera, mediante l'offerta anticipata di Lire 1.50 per la III Classe, di L. 2 per la II, di L. 3 per la I, per le spese di organizzazione, pubblicità, ecc., compresa la quota di Lire 1 spettante al Comitato Internazionale di Bologna per le spese generali. La Tessera è personale e non può cedere ad altri. — Serve:

a) ad acquistare alla Stazione di partenza il biglietto ferroviario A PREZZO RIDOTTO; b) all'ingresso nelle riunioni ed alle funzioni del Pellegrinaggio; c) all'ingresso in Vaticano nel giorno in cui il Santo Padre si degnerà di ricevere i Pellegrini. — La Tessera per mezzo dei suoi tagliandi serve inoltre: d) a ritirare la Medaglia commemorativa del Solenne Omaggio e dell'Anno Santo, DONO del S. Padre Leone XIII ai Pellegrini; e) di permesso a visitare in Vaticano, la Pinacoteca, le Camere e Loggie di Raffaello, ecc.; f) ad esonerare dalla tassa di una lira d'ingresso al Museo Vaticano, ed a quella che dovrebbe pagarsi per accedere alla Pinacoteca e Musei di S. Giovanni in Laterano; g) a ritirare dall'ufficio dell'Elemosineria Vaticana l'attestato delle Indulgenze Plenarie in articolo mortis concesse dal Sommo Pontefice al Pellegrino ed ai suoi parenti ed affini fino al terzo grado incluso; h) a visitare la Cappella monumentale del Sepolcro di Pio IX nella Basilica di S. Lorenzo in Campo Verano; i) ad acquistare col ribasso del 50 0/0 la GUIDA ILLUSTRATA DI ROMA compilata dal Comitato Internazionale di Bologna, legata in tela rossa.

Domanda di Tessere. — Le domande di tessere devono essere accompagnate dalla rispettiva offerta altrimenti non si dà corso alla spedizione. Chi desidera che le tessere vengano spedite per posta raccomandate, deve aggiungere cent. 12 in più per la spesa postale e di raccomandazione. — Attese le difficoltà altre volte incontrate di precisare anche approssimativamente il numero dei pellegrini da comunicarsi alle ferrovie dieci giorni prima della partenza per le necessarie disposizioni, le tessere non si danno in deposito.

Distintivo per i pellegrini. — Il Comitato Internazionale ha fatto eseguire un grazioso distintivo con Sigla a colori del Solenne Omaggio, che si dispensa ai Pellegrini che lo desiderano verso l'offerta di 10 cent. e si può ritirare contemporaneamente alla tessera.

Alloggi gratuiti. — La Commissione Romana ha posto a disposizione di questo Pellegrinaggio un certo numero di letti gratuiti tanto per uomini che per donne dal 27 Agosto al primo Settembre verso l'offerta anticipata di una Lira, per sopperire alle spese di pulizia, illuminazione, ecc. — I letti gratuiti si distribuiscono ai primi iscritti che ne abbiano fatta domanda.

Pensioni a pagamento. — La Commissione Diocesana del Solenne Omaggio s'incarica di dare indicazioni di alloggi ecc., ed anche di occuparsi per chi volesse delle pensioni complete (vitto e alloggio) da L. 25 a L. 30 per i cinque giorni del Pellegrinaggio alla « Pensione Cattolica » apposto locale con camera da due o più letti, con diritto di fermarsi anche oltre i cinque giorni pagando la quota di lire 5 o lire 6 al giorno. Inoltre s'incarica per pensioni extra presso i tre primi alberghi di Roma (Minerva, Roma, Alemagna) a lire 10 al giorno tutto compreso.

Notizie diverse. — L'andata è obbligatoria per tutti col treno speciale, che partirà da UDINE — se si raggiungerà il numero richiesto dalle ferrovie — nel pomeriggio di Domenica 26 Agosto alle ore 18.30 circa (6.30 pom.) ed il ritorno è libero entro i limiti di validità del biglietto. I pellegrini muniti del biglietto di prima e seconda classe potranno usare nel ritorno dei treni diretti, esclusi i direttissimi; quelli di terza cl. dovranno servirsi unicamente dei treni omnibus ed accelerati, esclusi anche quei diretti che avessero carrozze di terza classe. Nel « Cittadino Italiano » e nel « Cittadino Italiano della Domenica » di Udine si pubblicherà l'orario del treno speciale. Per raggiungere il Treno speciale è data facoltà di partire con qualunque treno del giorno del Pellegrinaggio ed anche del precedente. I biglietti si acquistano alla stazione di partenza indicata dal pellegrino all'atto dell'iscrizione e soltanto per la classe designata precedentemente, presentando la Tessera di pellegrino e sborsando il prezzo segnato nella suddetta tabella. Quelli che intendono far ritorno per Assisi e Loreto, devono dichiararlo al bigliettario all'atto di ritirare il biglietto di partenza. — La Direzione del Pellegrinaggio avrà a Roma il suo recapito in via Torre Argentina N. 76 presso il Circolo dell'Immacolata, dalle ore 10 alle 12 e all'ospizio di S. Marta, presso S. Pietro dalle ore 19 alle ore 21.

Incaricato a distribuire le tessere ed a prendere le prenotazioni per le pensioni a Roma, nonché per le opportune indicazioni, è il Cav. UGO LOSCHI con ufficio, aperto dalle 8 alle 19, in Via della Posta 16, UDINE.

Udine, 24 Luglio 1900.

La Commissione Arcidiocesana del Solenne Omaggio a Gesù Cristo Redentore

Can. CELESTINO CONTE, presidente — Can. Giacomo Marcuzzi, cons. — Mons. Pietro Dell'Oste, cons. — Avv. Vincenzo Casasola, cons. — Avv. Francesco Mattiussi, cons. — Sac. Francesco Osterman, tesoriere

Can. G. B. Mander
Delegato Regionale.

Ugo Loschi
Segretario.

LE INSERZIONI

per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE; per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo 11 - ROMA Via di Pietra 91 GENOVA Piazza Fontane Marose - PARIGI Rue Perdonnet, 14.

FRANCESCO MINISINI - Udine

Laboratorio Chimico - Farmaceutico - Industriale
RIPARTO AGRICOLTURA

Olio pesante di Catrame e Soda Solway per prevenire l'infezione della *Diaspis pentagona* nei gelsi.

Sapone molle insetticida per irrorazioni alle piante da frutto.

Polvere di Piretro. Potente insetticida.

Solfato di soda. Sale stimolante e purgativo dei bovini.

Saponi igienici: Acido fenico - Naftalina - Sublimato. Per disinfezione del bestiame in genere.

Polveri antimicrobe contro la malaria del pollame.

Specialità per il **rumine** dei bovini

Berliner Restitution Fluid. Rigeneratore della forza dei cavalli.

Altre specialità per veterinaria

Deposito Vitulina - Panelli di seramo e lino per ingrassare il bestiame.

Solfato rame - Zolfo ramato - Zolfo Romagna doppio molito - Tubi di gomma per solforatrici, per pompe irroratrici, guarnizioni di macchine, ecc., ecc.

CONCIME CHIMICO PER LA FLORICOLTURA

FORMALDEIDE uno dei migliori disinfettanti conosciuti - di effetto rapidissimo in qualsiasi genere di disinfezione nei locali e specialmente in quelli per la bachicoltura, nei vestiari ed indumenti in genere - indispensabile per ben conservare vivande di carni, pesci, latticini, ecc., efficacissimo per disinfezione, buona conservazione e lavorazione dei cuoi.



ACQUA DI CHININA MANZONI
SOAVEMENTE PROFUMATA

Lo Squisito Profumo dell'ACQUA di CHININA MANZONI

L'Acqua di Chinina Manzoni, si raccomanda come un'ottima lozione per la testa, perchè serve a rinvigorire la capigliatura; è soprattutto indicata contro la forfora che si genera nella cute del capo sotto i capelli.

Prezzo per ogni flacone di 100 grammi circa (ai due diversi profumi) L. 1.50 - CONFEZIONE ELEGANTISSIMA - L. 1.50

Per spedizione postale contro Cont. 60 da 1 a 7 flaconi - L. 1.- da 8 a 12 flaconi
Bouiglia da litro L. 7 - Franco per posta L. 5.
Deposito generale presso A. MANZONI e C., Milano, Roma, Genova
In UDINE presso: VITTORIO TONINI, COMELLI FRANCESCO, PIO MIANI farmacisti.

LABORATORIO CHIMICO MONTALENTI CASALE MONFERRATO



LE PILLOLE DEL CAPPUCCINO

Si sono acquistate fama vera mondiale - Si trovano ormai presso tutte le famiglie - Vincono ogni altro purgante depurativo - Combattono efficacemente l'influenza - Vincono le malattie reumatiche, artritiche, gottose - Combattono l'asma e l'emierania - Combattono la stitichezza abituale - Giovano nelle affezioni verminose e nelle neuralgie - Son balsamo nelle affezioni emorroidali - Portentose nelle difficili digestioni - Rimedio sovrano nelle malattie di ventre - Costituiscono il vero purgante economico.

Una pillola al giorno basta per produrre un salutare effetto

Prezzo per ogni scatola L. 0,60

N.B. - Contro rimessa di L. 3.60 si spediscono 6 scatole franche a domicilio.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	O. 4.40 A. 8.05 D. 11.25 O. 13.20 O. 17.30 D. 20.20	A. 8.57 O. 11.52 D. 14.10 O. 18.10 O. 22.25	DA VENEZIA A UDINE	O. 4.45 O. 6.10 O. 10.35 D. 14.10 O. 18.30 M. 22.25	D. 7.43 O. 10.07 D. 15.35 O. 17.00 O. 23.25 M. 8.55	DA UDINE A PORTOGRO.	M. 7.50 M. 13.41 M. 17.56
DA UDINE A PONTREBA	O. 6.02 D. 7.58 O. 10.35 D. 17.10 O. 17.35	A. 8.55 A. 9.55 A. 13.39 A. 19.10 A. 20.45	DA PONTREBA A UDINE	O. 6.10 D. 9.28 O. 14.39 O. 16.55 D. 18.39	O. 9.00 D. 11.05 O. 17.05 O. 19.40 O. 20.05	DA UDINE A TRIESTE	C. 5.30 D. 5.00 M. 15.42 O. 17.25
DA TRIESTE A UDINE	A. 8.25 M. 9.00 D. 17.50 M. 20.45	O. 11.10 O. 12.55 O. 20.00 M. 21.35	DA TRIESTE A CASARSA	O. 8.05 M. 13.15 O. 17.30	O. 8.45 M. 14.00 O. 18.10	DA CASARSA A PORTOGRO.	A. 9.10 C. 14.31 O. 18.37
DA PORTOGRO. A CASARSA	O. 8.45 O. 13.21 O. 20.25	O. 8.45 O. 14.05 O. 21.25	DA UDINE A CIVIDALE	M. 6.05 M. 10.12 M. 11.40 M. 16.13 M. 20.20	A. 6.37 M. 10.39 M. 12.07 M. 16.45 M. 20.52	DA CIVIDALE A UDINE	M. 7.05 M. 10.53 M. 12.40 M. 17.15 M. 21.41
DA UDINE A PORTOGRO.	M. 7.50 M. 13.41 M. 17.56	M. 8.16 M. 13.16 M. 17.36	DA PORTOGRO. A UDINE	M. 8.16 M. 13.16 M. 17.36	M. 8.16 M. 13.16 M. 17.36	DA S. GIORGIO A TRIESTE	M. 6.10 D. 8.59 M. 13.36 M. 15.05 A. 21.37
DA TRIESTE A S. GIORGIO	O. 6.20 M. 9.25 M. 12.45 D. 17.39 M. 22.05	O. 8.45 M. 9.49 M. 14.50 D. 19.05 M. 22.23	DA S. GIORGIO A VENEZ.	M. 5.10 M. 19.23	M. 8.35 M. 20.25	DA VENEZIA A S. GIOR.	M. 5.25 M. 17.36 A. 18.15

COINCIDENZE: Da Portogruaro per Venezia alle ore 6.25, 10.10, 16.10 e 19.58. Da Venezia per Trieste e alle ore 7.50, 10.20, 18.15, e da Venezia per Udine alle ore 8.12, 12.50.

DA S. GIORGIO A TRIESTE
M. 6.10
D. 8.59
M. 13.36
M. 15.05
A. 21.37

DA TRIESTE A S. GIORGIO
O. 6.20
M. 9.25
M. 12.45
D. 17.39
M. 22.05

DA S. GIORGIO A VENEZ.
M. 5.10
M. 19.23

DA VENEZIA A S. GIOR.
M. 5.25
M. 17.36
A. 18.15

Gli altri treni S. Giorgio di Nogarò-Venezia e viceversa, corrispondono con gli arrivi e partenze Udine-Portogruaro e viceversa.

Tramvia Udine- S. Daniele
DA UDINE A S. DANIELE
R. A. 8.00
R. A. 11.30
R. A. 14.50
R. A. 18.00

DA S. DANIELE A UDINE
M. 8.55
M. 17.36
M. 18.55
S. T. 19.25

BIBLIOGRAFIA

Orazioni quotidiane col ristretto della Dottrina Cristiana ed altri pii esercizi per cura del Sac. Francesco Fanna Parroco a Mereto di Tomba, tip. del Patronato, Udine 1899, operetta di pag. 144 al prezzo di cent. 15.

Stampato dietro incarico e revisione dell'Autorità ecclesiastica il volumetto tascabile serve da *mettersi in mano specialmente ai fanciulli emigranti privi per oltre sei mesi dell'istruzione religiosa*, come svegliarino per richiamare almeno le principali verità apprese nel testo approvato sia in chiesa che nella scuola.

Per acquisti rivolgersi al Libraio ZORZI RAIMONDO, Udine, Via Daniele Manin N. 14.

Sconto al Rev. Clero per 50 copie. I prezzi in legatura aumentano da centesimi 10 a 20 secondo la qualità.

MERCERIA

RAIMONDO URBANI

UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

Ricco assortimento Paramenti sacri in broccato e ricamo, Baldacchini, Stendardi, Gonfaloni, Veli Umerali, Stole, Stoloni, Pianete, Ombrelle per il SS. Viatico, Veli ricamati per la B. V., Coperte mortuarie, Galloni e frangie, oro argento fino e falso e seta, Cingoli, frangie cotone seta, merletti e agraman oro, Pizzi cotone, Tappeti, lute, Damaschi lana, seta e cotone.

SPECIALITÀ

Drapperie nere per abiti sacerdotali, Panni, Cheviots, Scotti, Pettinati inglesi e di Greiz (Prussia), Thibet nero 180/100 per Mantello alla romana. - Impermeabili.

MANIFATTURE DIVERSE.

Biancheria di lino e cotone, copertori bianchi e colorati, tende, tappeti da tavola, flanelle e maglie, seterie e velluti, lana da materassi e tralici filo, fazzoletti, articoli per ricamo, filati e lanotiglie oro e argento.

Prezzi modicissimi. - A richiesta campioni e cataloghi.

LIBRERIA DEL PATRONATO

UDINE - Via de' la Posta, 16 - UDINE

VESPRI FESTIVI di tutto l'anno per la Chiesa universale, con le Antifone, gli inni, le orazioni dei Santi e l'Ufficio dei morti; nonché gli Uffici propri della Arcidiocesi di Udine. - Nuovissima edizione con stampa nitida. - Volume di pagini 576 legato in tutta tela con placche ed impressioni in oro, taglio colorato, lire UNA la copia

PRECETTI DI ARTE DEL DIR. CON UN PICCOLO DIZIONARIO DI VOCI REBATE O IMPROPRIE, del dott. Giuseppe Loschi professore nel R. Istituto forestale di Vallembrosa, L. 2.-

CATECHISMO RESIANO, con una introduzione del dott. G. Loschi, compendio di lavori russi sul dialetto resiano del dott. J. Baudouin de Courtenay, già professore alle università di Kasan e di Dorpat; L. 1.50.

GRAMMATICA DELLA LINGUA SLOVENA del dottor Jacob Stek, professore al liceo di Klagenfurt, recata in italiano sulla terza edizione tedesca, con aggiunte dal dott. G. Loschi; L. 4.

OPINI DI OLJE' ALPE del dott. G. Zahn, traduzione dal tedesco di G. Loschi; L. 1.

LA CASA DEI ORLBI - **Bomanso** - traduzione dal francese di Aldus; pag. 322, prezzo lire 1.

Compendio della Dottrina Cristiana di Mons. Michele Casati Vescovo di Mondovì con modificazioni ed aggiunte da S. Ecc. Rma Mons. Pietro Zamburini Arcivescovo di Udine, approvato e prescritto alla sua Arcidiocesi. E' una nuova edizione, l'uso della quale, esclusa ogni altra edizione, è imposta con lettera di Mons. Arcivescovo in data 22 Settembre 1897, nelle chiese e nelle scuole dell'Arcidiocesi.

Tale edizione è vendibile nella nostra tipografia ai seguenti prezzi: legatura semplice cent. 30 la copia; cento copie L. 24; legata in mezza tela cent. 45 la copia; cento copie L. 40.

I BENI DI MONTIGNÈ - **Romanzo** - traduzione dal francese di Aldus; pag. 319, prezzo lire 1.

I SEPOLCRI DEI PATRIARCHI DI AQUILEIA del conte F. Coronini-Cronberg, traduzione dal tedesco di G. Loschi, aggiuntivi i sommari e un indice dei nomi; L. 3.50.

SOMMARIO DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA del dott. G. Loschi, legato in tutta tela L. 1.50.